

# C'era una volta...la natura

*Brochure multimediale sull'Agenda 2030 e le attività virtuose*

UDA di Educazione civica

classe 1B a.s.2020/2021

Scuola secondaria di 1°grado "Rita Levi Montalcini"

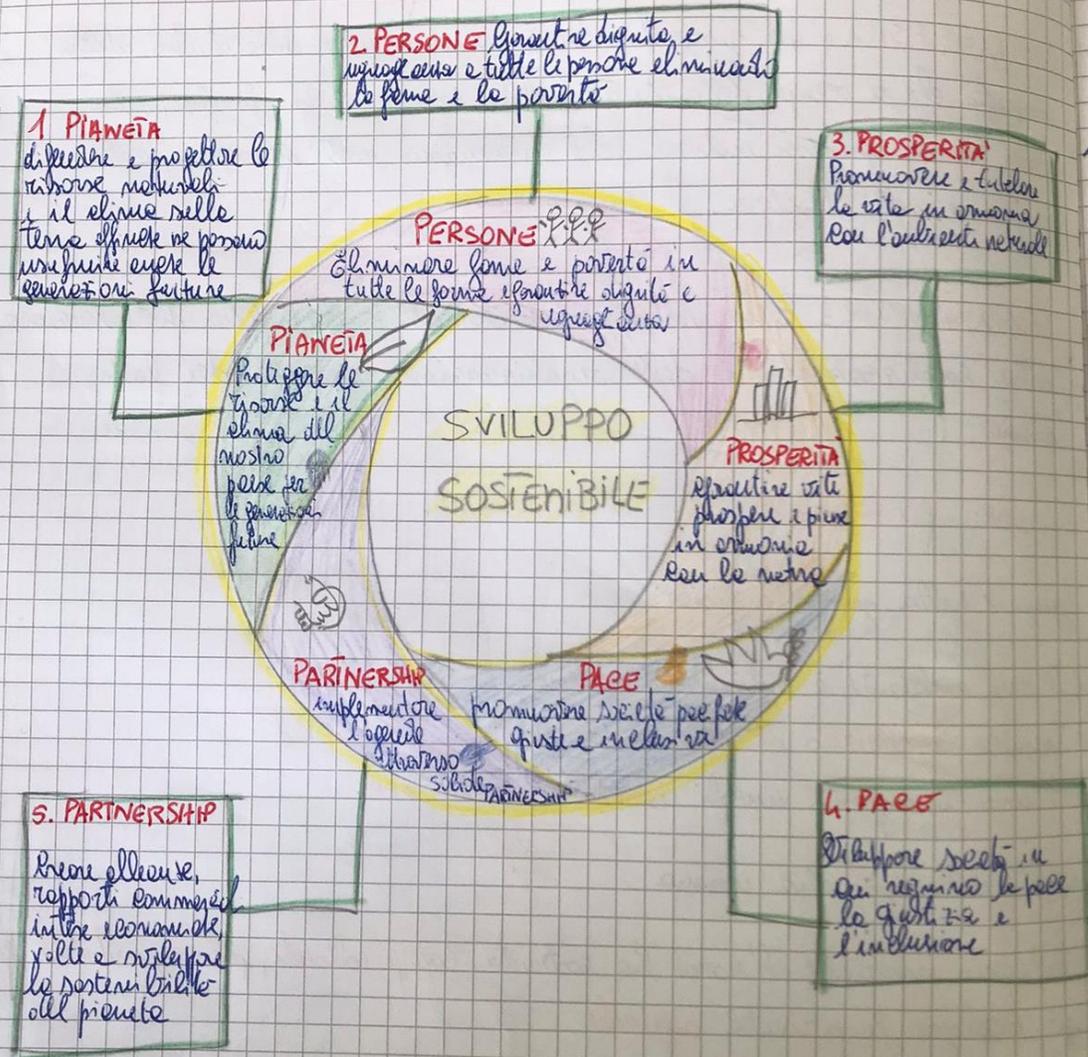
Spezzano Albanese (Cs)



# AGENDA 2030 E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

20/10/2020

## SVILUPPO SOSTENIBILE



LAVORO  
 DOMANDA

- 1) Che cosa è l'obiettivo di vita...
- 2) Ci sono...
- 3) Quali...
- 4) Ci sono...
- 5) L'obiettivo...

ECCO IL  
NOSTRO  
OBIETTIVO

**15** FLORA E FAUNA  
TERRESTRE



**CHE COSA  
POSSO  
FARE IO?**

Imparare ad  
osservare e  
rispettare la natura







# L'Agenda 2030 è un appuntamento con il futuro del nostro Pianeta

- *dobbiamo amare e rispettare gli ambienti naturali*
- *dobbiamo amare e rispettare le biodiversità*
- *dobbiamo essere tutti più responsabili*

- Dobbiamo imparare ad osservare e «riprodurre» piante e fiori del mediterraneo



P  
i  
a  
n  
t  
e



&

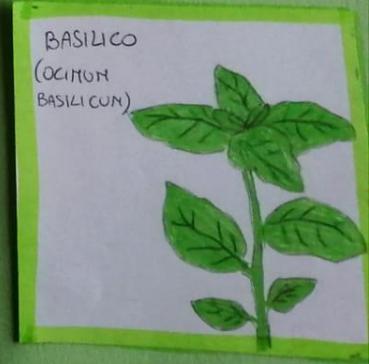
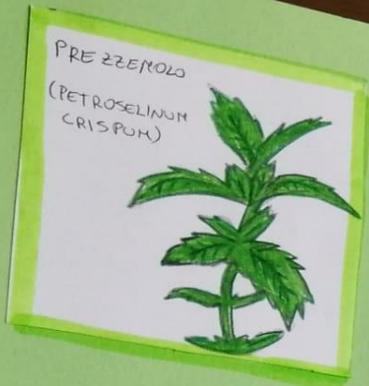
F  
i  
o  
r  
i



GULLO ENNA L.  
I B  
SQUOLA MEDIA

Del  
L  
e  
d  
i  
t  
e  
r  
r  
a  
n  
e  
o





# L'ORTO BIOLOGICO



**UDA EDUCAZIONE CIVICA – SCIENZE**

**COMPITO DI REALTÀ**

**Conoscere l'Agenda 2030, obiettivo 15: flora e fauna terrestri- studio dell'ambiente mediterraneo**

**Gullo Emma Lucia**

Classe I B Scuola Media

Prof. <sup>ssa</sup> Jane Rossi



16 aprile 2021 PIANTUMAZINE DI PIANTINE TIPICHE DELLA  
MACCHIA MEDITERRANEA:  
PREZZEMOLO, BASILICO E POMODORO.



LE PIANTINE SONO ALTE RISPETTIVAMENTE:

PREZZEMOLO cm 9

BASILICO cm 6

POMODORO cm 10

3 piantine (prezzemolo, basilico e pomodoro) sono state piantate in un vaso contenente del terriccio e **concime organico**;

altre 3 piantine (prezzemolo, basilico e pomodoro) sono state, invece, piantate in un vaso contenente del terriccio e **concime chimico**.

Dopo la piantumazione, si è proceduto ad innaffiare le piantine.

Ambedue i vasi, poi, sono stati messi a dimora fuori.





25 APRILE 2021



8 MAGGIO 2021





PIANTUMAZIONE PIANTINE  
16/04/2021

PREZZEMOLO  
Con concime chimico

POMODORO  
Con concime chimico

PIANTUMAZIONE PIANTINE  
16/04/2021

POMODORO  
Con concime organico

BASILICO  
Con concime organico

PREZZEMOLO  
Con concime organico

GULU ENNA 15

18 MAGGIO 2021



# Diario di Crescita

16 APRILE 2021 PIANTUMAZIONE DI PIANTINE TIPICHE DELLA MACCHIA MEDITERRANEA:  
PREZZEMOLO, BASILICO E POMODORO.

19 aprile INNAFFIATURA DELLE PIANTINE  
PREZZEMOLO cm 9— BASILICO cm 6—POMODORO cm 10

22 APRILE INNAFFIATURA DELLE PIANTE

25 APRILE INNAFFIATURA  
25 APRILE LE PIANTINE MISURANO:  
PIANTINE CON CONCIME ORGANICO: POMODORO cm 14—PREZZEMOLO cm 13—BASILICO cm 8  
PIANTINE CON CONCIME CHIMICO: POMODORO cm 11—PREZZEMOLO cm 9—BASILICO cm 7

28 APRILE INNAFFIATURA  
30 APRILE INNAFFIATURA  
2 MAGGIO INNAFFIATURA  
5 MAGGIO INNAFFIATURA  
8 MAGGIO INNAFFIATURA  
11 MAGGIO INNAFFIATURA  
13 MAGGIO INNAFFIATURA  
15 MAGGIO INNAFFIATURA  
17 MAGGIO INNAFFIATURA

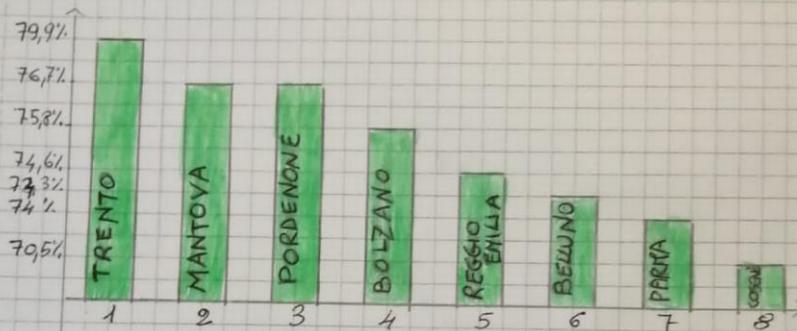
18 MAGGIO LE PIANTINE MISURANO:  
PIANTINE CON CONCIME ORGANICO: POMODORO cm 24—PREZZEMOLO cm 25—BASILICO cm 12  
PIANTINE CON CONCIME CHIMICO: POMODORO cm 35—PREZZEMOLO cm 17—BASILICO cm 13

## Conclusioni

L'esperimento con le piantumazione delle piantine aromatiche (pomodoro, basilico, prezzemolo) è iniziato il 19 aprile e si è concluso il 18 maggio. 6 piantine (2 pomodoro, 2 basilico e 2 prezzemolo), sono state piantate con la propria zolla in due vasi differenti: in un vaso sono state trapiantate 3 piantine su un terriccio dove è stato depositato del **concime chimico** e in un altro vaso sono state messe altre 3 piantine su un terriccio con **concime organico**. Le piantine all'inizio erano molto piccole, mentre a fine esperimento sono cresciute molto. Nessuna delle piantine si è seccata e possiamo notare dalle foto che le piantine in un terriccio in cui è stato disciolto il concime chimico sono più alte rispetto alle altre con concime organico.

## UDA ED. CIVICA - MATEMATICA - LE CITTÀ PIÙ VIRTUOSE

### LE 8 CITTÀ PIÙ VIRTUOSE NELL'EQUILIBRIO ECO-AMBIENTALE



Osservando il grafico, si può capire che una buona parte delle città più virtuose si trovano generalmente al nord dell'Italia: all'ottavo posto, troviamo, però una città del sud, la nostra provincia, Cosenza. Questa graduatoria mette in ordine le città più verdi sulla base delle 5 macro aree: ambiente, aria, acqua, mobilità, rifiuti.

Nelle nostre città ci sono alcune cose che non dovrebbero proprio mancare, perché la vita sia più rispettosa per l'ambiente e a misura di cittadino:

#### 1 AMBIENTE

Accrescere il **verde pubblico** è importante per riqualificare le nostre città e farle uscire dallo smog: piantare qualche albero è più che sufficiente. Gli alberi assorbono grandi quantità di CO2 e forniscono riparo e protezione alla fauna urbana, favorendo la conservazione della biodiversità.

#### 2 ARIA

Per ridurre l'**inquinamento** in città, bisogna avere delle regole sull'uso del riscaldamento negli edifici, bisogna eliminare i combustibili fossili, e cercare altre soluzioni, come il fotovoltaico, il micro-eolico, il solare termico.

#### 3 ACQUA

Molto importante è il **risparmio idrico** e convincere i cittadini al consumo dell'acqua di rubinetto. Non solo quella in bottiglia è meno sostenibile per l'ambiente, ma è anche più cara e non necessariamente più buona dell'acqua del nostro rubinetto.

#### 4 MOBILITÀ

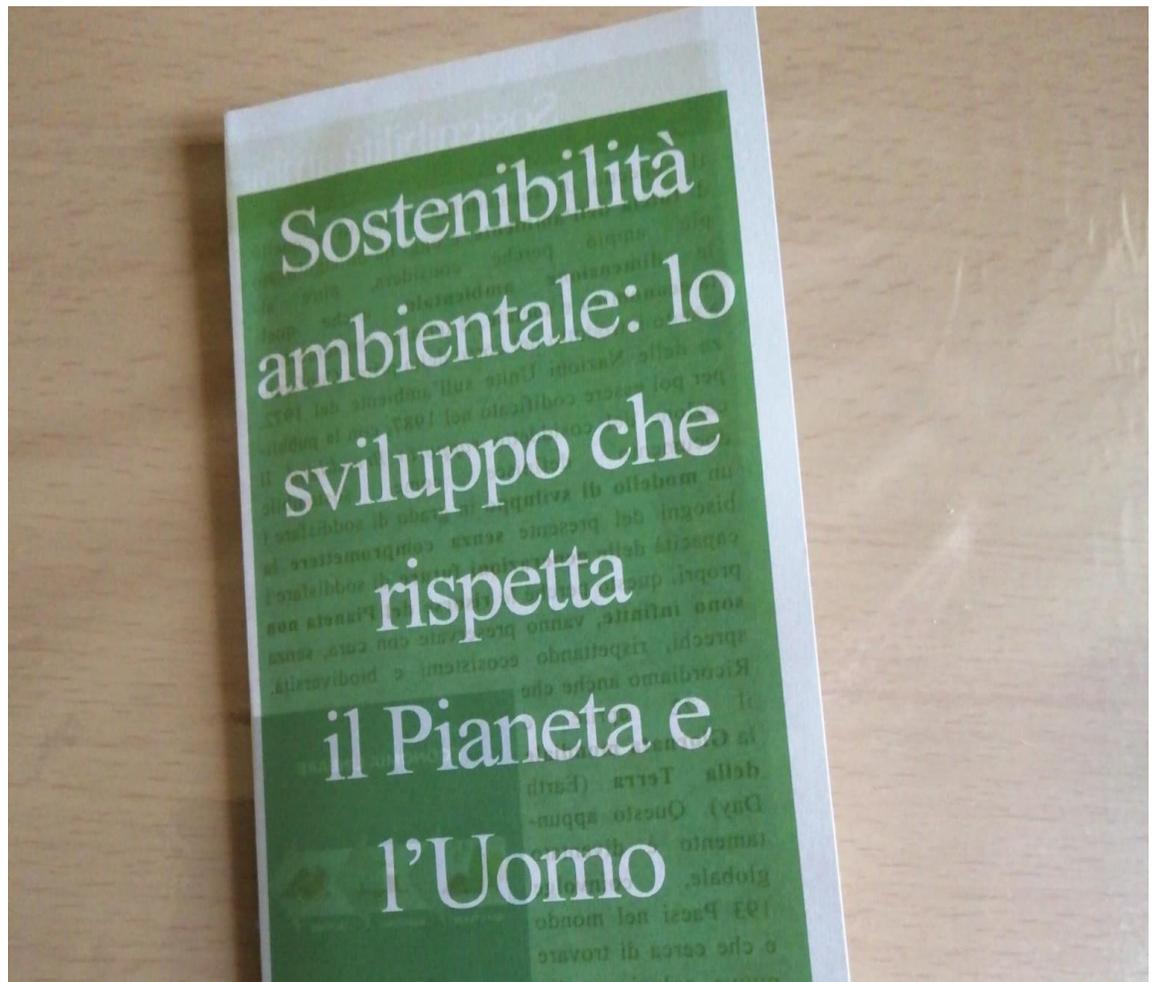
Tante auto e mezzi in circolazione significano più **inquinamento** atmosferico e acustico, per evitare tutto si potrebbero ampliare le piste ciclabili in città, ma anche nei paesi.

#### 5 RIFIUTI

La **raccolta differenziata** è il primo passo, verso la riduzione di sprechi, dei costi di smaltimento e dell'inquinamento ambientale. Plastica, carta, vetro e umido sono i materiali di uso quotidiano più comuni che possono e devono essere correttamente conferiti e smistati per poi essere riciclati.

La nostra  
indagine  
statistica sulle  
città più  
virtuose  
d'Italia

Le  
risorse  
del  
Pianeta  
non  
sono  
infinite



# Sostenibilità ambientale, lo sviluppo che rispetta il Pianeta e l'uomo

Il concetto di sostenibilità è legato a quello di **tutela dell'ambiente**, e oggi ha un significato più ampio perchè considera, oltre alla **dimensione ambientale**, anche quella **economica e sociale**. Il termine "sostenibilità" è stato introdotto nel corso della prima Conferenza delle Nazioni Unite sull'ambiente del 1972, per poi essere codificato nel 1987, con la pubblicazione del cosiddetto *rapporto Brundtland*. Il documento definisce come sostenibile un **modello di sviluppo** in grado di soddisfare i bisogni del presente **senza compromettere** la capacità delle **generazioni future** di soddisfare i propri, questo perché le **risorse del Pianeta non sono infinite**, vanno preservate con cura, senza sprechi, rispettando ecosistemi e biodiversità.

Ricordiamo anche che il 22 aprile è la **Giornata mondiale della Terra** (Earth Day). Questo appuntamento è diventato globale, coinvolge 193 Paesi nel mondo e che cerca di trovare nuove soluzioni alla domanda: **alla sostenibilità ambientale**.

La risposta è un modello di sviluppo in grado di **mantenere l'equilibrio** tra rispetto dell'ambiente e progresso socio-economico, attraverso strategie di lungo periodo, come:

riconoscere il **valore delle risorse ambientali**,

tutelare la **biodiversità** delle specie, proteggere la **salute degli ecosistemi produttivi**, come terreni agricoli e allevamenti, rendendoli sostenibili, utilizzare **fonti di energia rinnovabile**, mitigare gli effetti del **cambiamento climatico**.

Il primo programma globale di politiche eco-sostenibili è stata l'**Agenda 21**, adottata dalla Conferenza Onu su Ambiente e Sviluppo tenutasi a Rio de Janeiro nel 1992. Nel 2015, l'Onu ha poi ampliato il piano d'intervento definendo con l'**Agenda 2030 i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile** (**Sustainable Development Goals**, **SDG**): un quadro di azioni e di target per migliorare la vita delle popolazioni di tutto il mondo e salvaguardare gli ecosistemi del Pianeta: adozione delle migliori tecnologie e pratiche

sulla base dei principi dell'**economia circolare**,

conservazione e tutela del territorio e della **biodiversità**, promozione delle **fonti di energia rinnovabile**, riciclo e gestione dei rifiuti, un esempio pratico in quest'ambito è il progetto **ZERO**

**Verso un mondo senza plastica**, promosso da alcune aziende per azzerare l'uso della plastica monouso in tutte le sedi in Italia, promozione della **mobilità sostenibile**.

## Il viaggio della plastica

Il **processo di riciclo plastica** consente di trasformare un rifiuto di imballaggio in una nuova materia prima, o meglio, in una materia prima-seconda che potrà essere riutilizzata per dare vita a nuovi oggetti.

Prima di entrare nel dettaglio

del **processo di riciclaggio della plastica**, occorre fare una rapida classificazione

delle principali tipologie di plastica esistenti:

- PE (polietilene): sacchetti di plastica, alcuni flaconi per detersivi e/o detersivi, componenti plastiche dei giocattoli, pellicole, imballaggi plastici;
- PP (polipropilene): oggetti plastici per l'arredamento, contenitori per alimenti, alcuni flaconi per detersivi e/o detersivi, moquette, mobili e arredo da giardino;
- PVC (cloruro di polivinile): vaschette per uova, film protettivi, tubi plastici, alcune componenti di porte, finestre e serramenti;
- PET (polietilentereftalato): bottiglie per bevande, fibre sintetiche, nastri;



*ECO-fiabe*

# *C'era una volta una piantina...*

Oggi è un giorno speciale finalmente sono nata.

Devo ancora conoscere la mia famiglia, ma credo che mi divertirò tanto con loro. Sono nell'allevamento con le mie sorelle e domani mi verranno a prendere nuove persone, da una parte sono triste perché dovrò lasciare qui sole le mie sorelle dall'altra sono molto felice perché qui ci trattano male e non vedo l'ora di andarmene da questo posto orribile, spero che gli umani che mi verranno a prendere domani, mi tratteranno meglio, non vedo l'ora sia domani. Ah finalmente il grande giorno è arrivato, tra qualche oretta mi verranno a prendere.

Stavo aspettando con tanta ansia i miei umani ad un certo punto vidi un tratto di luce si stava per aprire il portone, appena si aprì il portone vidi il custode ero molto rammaricata perché pensavo che erano i miei umani ma appena il custode si spostò vidi persone che non avevo mai visto prima d'ora, si avvicinarono a me e li pensai che erano i miei padroni, erano due persone una donna e un uomo erano marito e moglie, la donna si chiamava Lia ed aveva i capelli biondi, era alta e magra, il marito che si chiamava Nicola aveva i capelli castani e gli occhiali da vista con la montatura nera.

Mi presero e mi portarono in macchina insieme a loro.

Dopo un paio di mesi mi spuntarono dei fiori ero molto felice come la signora Lia che sorpresa dal fatto che ero già cresciuta chiamò il marito Nicola e gli esclamò "Guarda la piantina è cresciuta in così poco tempo".

Dopo altri mesi i miei umani erano felicissimi perché stava arrivando l'estate io ero triste, mi faceva caldo, solo che per fortuna i miei umani mi davano sempre da bere.

Un giorno presero la decisione di affittare una casa al mare e se ne andarono in vacanza lontano da me.

Ormai ero rimasta sola e nessuno mi dava più da bere, iniziai a sentirmi male per mancanza di acqua.

Passarono i giorni e i miei umani tornarono dalla vacanza ma si spaventarono di me perché ero secca e raggrinzita e come se nulla fosse mi buttarono nell'umido.

Ero tristissima immersa in tutta quella spazzatura e dopo un paio di minuti la morte mi venne a prendere.

Teresa Logaldo

Emma Gullo

Valentina Cupone

# *La storia della quercia solitaria*

C'era una volta una altissima quercia che stava isolata da tutto e da tutti . Aveva molti anni ed era fra le più sagge tra tutte le piante . Una estate c'era un ragazzino di nome jack che correva felicemente nei campi verdi , sudato e pieno di ortiche , decise di sedersi sotto una grande quercia e di rilassarsi un po' all' ombra, a un tratto senti una voce che parlava tra se a se , poi senti che la quercia si rivolse al bambino dicendo : “ Hey. , Tu ! Cosa ci fai nei campi verdi con questo caldo burrascoso ?” jack rispose “ tu.....tu....., come puoi parlare ? Al quanto so io le piante non parlano “ la quercia disse “ eh ... , sapessi , sai , tu hai un potere ! Cioè quello di parlare con le piante è rarissimo ! “ Jack incredulo rispose “ non ti credo , e poi io come posso sentirti e parlarti ?” la quercia rispose “ non ho né voce e ne bocca , tu puoi sentire i miei pensieri e io i tuoi! “ Jack volenteroso disse “ beh ... siccome mio padre e falegname potrò prendere gli attrezzi e l'occorrente per costruire una casa su di te ci stai ? “ la quercia anche lei volenterosa disse “si ci sto porta l'occorrente per costruire questa favolosa casa dei tuoi sogni ! “.

## **La sera stessa .....**

La mattina faceva freddo ed aveva appena piovuto ed era tutto bagnato e silenziosamente prese la chiave del magazzino del padre e prese l'occorrente e andò all' albero , e incominciò a montare : prima le scalette , poi la piazzola e poi le pareti e il tetto . La quercia per tenergli compagnia gli raccontò delle storielle successe nel passato, qui la mattina si sentivano gli uccelli cinguettare e la sera sentivi sia i grilli e le rane cantare fino all' alba , Jack finì la casetta e nel frattempo arrivarono i contadini , dicendo di voler abbattere la quercia che dava intralcio alla strada , allora lo stesso giorno il bambino radunò i suoi amici e circondarono l'albero con filo spinato per non farlo abbattere dai contadini .I bambini con le fionde li colpivano facendoli ritirare e così salvarono la grande quercia saggia .